

L'intervista/2

Impegno dà appuntamento alle primarie di ottobre

“La partita è il 25 ora è soltanto calcio parlato”

«QUESTA dei circoli è una fase importante, specie a fini interni, ma siamo pur sempre agli inizi. Ne sono stati convocati circa il dieci per cento. E la partita vera è il 25 ottobre».

Leonardo Impegno spera nella rimonta ed evita di fasciarsi la testa anzitempo.

«Tra l'altro, l'affluenza è assai bassa».

Dovrebbe interessarla poco. Gli osservatori ritengono che lei possa recuperare quanto più alto sarà il voto non di apparato.

«Ma intanto constato che non c'è corrispondenza fra l'elevato numero di iscritti e l'affluenza nei circoli».

Magari si tratta di una fase poco interessante.

«È una fase preliminare. Serve a preselezionare i partecipanti alle primarie. Avrebbe avuto più senso se questi fossero stati più di tre. Invece così, con tre soli contendenti, lascia un po' il tempo che trova».

Però al momento lei è intorno al 26 per cento, e il 25 ottobre bisognerà comunque scalare la montagna del 50 per cento.

«Ripeto: quella è la vera partita. E, già che siamo in tema, diciamo pure che una cosa è il calcio parlato, altra quello giocato».

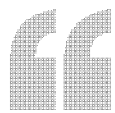
Lei dunque prosegue la sua campagna elettorale.

«Sto per andare in piazza Dante».

Appuntamento importante?

«Altro che. Vado a trovare i ragazzi dell'Uds che fanno il mercatino dei libri usati. Un salto nel passato. Io sono stato il primo a farlo. Avevo 15 anni, insieme a una ventina di amici, con l'allora associazione "A sinistra", aprimmo quella attività presso la libreria "Evaluna" a piazza Bellini. Bel clima, altri tempi».

(r.f.)



Gli studenti

Vado dai ragazzi che tengono il mercatino dei libri usati a piazza Dante, l'ho fatto io per primo a 15 anni



LEONARDO IMPEGNO
33 anni, è presidente del Consiglio comunale